



ISTITUTO COMPRENSIVO SANTA CATERINA - RESUTTANO

Via Nazario Sauro, 51 - Tel. 0934/679657 - Fax 0934/679702

e-mail: clic807003@istruzione.it - sito internet: www.icsscr.edu.it

Cod. Mecc. CLIC807003 - C.F. 92028510854

Codice ufficio fatturazione elettronica: UFA54Q

93018 SANTA CATERINA VILLARMOSA

LINEE GUIDA DAD E VAD

“Magnus gubernator et rescisso navigat velo”

Seneca

A cura del NIV e dello STAFF della dirigenza

**Il presente documento, approvato nel Collegio dei docenti e nel Consiglio d’Istituto del
12/05/2020, integra il PTOF 2019/20-2021/22**

INDICE

PREMESSA

1.DAD: le scelte dell'Istituto

2.Forme di DaD: sincrona e asincrona

3. La didattica della vicinanza inclusiva

4. Il decalogo dell'alunno a distanza

5.La formazione dei docenti e il ruolo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione digitale

6.La VAD – Criteri e strumenti

7. Le misure di sostegno alle fasce più deboli della popolazione scolastica

8. La documentazione didattico-digitale prodotta dall'Istituto e la sua conservazione/divulgazione

9. La privacy nella DaD

CONCLUSIONI

ALLEGATI

Criteri e griglie di valutazione scuola dell'infanzia e primaria

Criteri e griglie di valutazione scuola secondaria di I grado

PREMESSA

L'emergenza sanitaria posta dalla diffusione della pandemia da COVID-19 ha obbligato la scuola a sospendere le lezioni in aula e ad adottare la didattica a distanza. Ciò ha imposto al nostro Istituto Comprensivo di ripensare il proprio agire didattico in tutte le sue componenti:

1. metodologico-didattiche e organizzative;
2. docimologiche;
3. relazionali (docente-alunno; tra colleghi; scuola-famiglia);
4. di front-office e back-office con le componenti amministrative.

Il presente documento approfondisce i punti 1 e 2 e integra il PTOF 2019/20-2021/22 nella parte inerente la Didattica a Distanza (DAD) e la Valutazione a Distanza (VAD) e viene redatto alla luce dei seguenti documenti del MIUR:

1. Nota prot. 388 del 17 marzo 2020
2. D.L. 22 dell'8 aprile 2020
3. OM 197 del 17/04/2020
4. D. Lgs 62/17
5. DPR 122/09

Dalla sospensione delle attività didattiche in presenza sono state offerte linee di indirizzo per l'organizzazione della didattica a distanza e misure di sostegno all'implementazione della stessa mediante circolari interne e diffusione di materiali divulgativi che sono consultabili sul sito della scuola al seguente link: <https://icsscr.edu.it/covid-19/>

1. Le scelte dell'Istituto: la DAD

A seguito dell'emanazione del DPCM 04/03/2020 le attività didattiche in presenza sono state sospese per il contenimento dell'epidemia da COVID-19.

La conseguente adozione della DAD ha richiesto al corpo docenti una riorganizzazione a più livelli.

Lo scopo primario in emergenza da COVID-19 è diventato quello di mantenere viva la comunità scolastica e il senso di appartenenza degli alunni alla propria classe, cercando di contrastare l'eventuale rischio di isolamento e di demotivazione allo studio nella consapevolezza che la DAD non può sostituire le lezioni in classe dove l'apprendimento è veicolato dalle relazioni insegnante-alunno e dalle relazioni tra i pari.

La DAD offre, infatti, un "ambiente di apprendimento" alternativo dove:

- sullo sfondo vi è l'ambiente scolastico (insegnante e gruppo classe) e in primo piano l'ambiente familiare (genitori, fratelli, routine quotidiane, ecc...);
- i genitori rivestono il duplice ruolo di ausilio indispensabile alla scuola per la realizzazione del suo compito di promozione del successo scolastico e di indebolimento della scuola stessa nei suoi precedenti modelli docimologici;
- le TIC sono l'unico mezzo tramite il quale comunicare.

La revisione sostanziale che l'Istituto Comprensivo ha attuato, ha riguardato la rimodulazione:

- delle programmazioni didattico-educative, dei PEI, dei PDP sia nei contenuti sia nelle metodologie;
- dell'orario scolastico con l'adozione di unità orarie di 30' per la durata di ogni singola videolezione e preferibilmente in orario antimeridiano dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
- delle modalità di erogazione della didattica. Le classi virtuali e le video -conferenze sono azioni adottate in maniera sistematica in molte classi. L'invio di materiali e di compiti sono sempre preceduti e seguiti dalla mediazione didattica del docente (spiegazione del docente, feedback sui compiti, ecc.);
- dei propri criteri di valutazione
- della progettazione settimanale che per assecondare i ritmi della DAD si svolge dal mese di marzo con cadenza quindicinale.

Tale revisione ha tenuto fede alle finalità educative e formative individuate nel PTOF e nel Piano di Miglioramento.

In tutto questo movimento di riadattamento l'Istituto Comprensivo ha, inoltre, mantenuto saldi alcuni principi fondamentali che sono quelli dell'equità, dell'inclusione, del garantire il successo formativo a tutti gli alunni e del promuovere apprendimenti significativi anche attraverso la DAD.

2.FORME DI DAD: sincrona e asincrona

Dopo ampia consultazione in tutte le sedi istituzionali (Staff della Dirigenza, Dipartimenti del Collegio, consigli di classe, interclasse, intersezione) e sperimentazione delle attività da parte dei singoli docenti, l'Istituto adotta - in relazione ai diversi bisogni, competenze informatiche ed opportunità delle classi - le seguenti modalità di erogazione della DAD:

<p>Scuola dell'Infanzia</p> <p><i>Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più</i></p>	<p>Uso della bacheca virtuale www.padlet.com per condividere le eventuali consegne e gli elaborati degli alunni.</p> <p>Messaggistica WhatsApp per lo scambio di materiali didattici;</p> <p>Videochiamate per una didattica personalizzata e della vicinanza audioletture e videoletture condivise dai maestri.</p>
---	--

<p>piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)</p>	
<p>1^e, 2^e e le 3^e classi della Scuola Primaria</p> <p><i>Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)</i></p>	<p>Messaggistica WhatsApp per lo scambio di materiali.</p> <p>Videolezioni registrate appositamente e fruite in asincrono.</p> <p>Registro elettronico Nuvola, per la registrazione formale delle attività, il caricamento di materiali didattici e la restituzione dei compiti da parte della famiglia.</p> <p>Piattaforma WeSchool, come avvio all'uso delle classi virtuali e delle videolezioni sincrone da parte delle famiglie e/o per verifiche orali in modalità sincrona (a cominciare dalle 2^e classi).</p> <p>Videochiamate per una didattica personalizzata.</p> <p>Lezioni asincrone registrate col tool "Screencast"</p>
<p>4^e e 5^e classi di Scuola primaria</p>	<p>Messaggistica WhatsApp per lo scambio di materiali.</p> <p>Videolezioni registrate e fruite in asincrono.</p> <p>Registro elettronico Nuvola, per la registrazione formale delle attività, il caricamento di materiali didattici e la restituzione dei compiti da parte della famiglia.</p> <p>Piattaforma WeSchool e creazione di classi virtuali per le videolezioni sincrone come modalità privilegiata adottata per le spiegazioni e le verifiche orali in modalità sincrona e i test scritti, anche in modalità asincrona.</p> <p>Piattaforma Zoom per la creazione di aule virtuali</p> <p>Lezioni asincrone registrate col tool "Screencast"</p> <p>Videochiamate per una didattica personalizzata.</p>

<p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p><i>Per la scuola secondaria di primo e di secondo grado il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)</i></p>	<p>Messaggistica WhatsApp per lo scambio di materiali.</p> <p>Videolezioni in modalità sincrona.</p> <p>Registro elettronico Nuvola, per la registrazione formale delle attività, il caricamento di materiali didattici e la restituzione dei compiti da parte della famiglia.</p> <p>Piattaforma WeSchool e creazione di classi virtuali per le videolezioni sincrone come modalità privilegiata adottata per le spiegazioni e le verifiche orali in modalità sincrona e i test scritti, anche in modalità asincrona, anche per didattica personalizzata.</p> <p>Piattaforma Google Meet, in alternativa a all'applicativo di Weschool per le sole videolezioni, anche per didattica personalizzata.</p>
---	---

L'Istituto Comprensivo è, inoltre, registrato su Google Suite for Education della quale utilizzerà il tool "MEET" per le riunioni del Collegio dei docenti e per tutte quelle videoconferenze con un numero superiore a 25 partecipanti. Gli OO.CC si sono dotati di un regolamento per le riunioni in videoconferenza consultabile sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://icsscr.edu.it/istituto/regolamento-istituto/>

A tutti questi strumenti si aggiungono ulteriori risorse online grazie alle quali è possibile creare dei giochi didattici (ad esempio tramite la piattaforma wordwall) o usare giochi didattici già disponibili. Per arricchire la proposta didattica vengono utilizzati anche video presenti su Youtube, su Vimeo e su [Rai Scuola](#), [Rai Cultura](#), ecc.

3.LA DIDATTICA DELLA VICINANZA INCLUSIVA

Aggiornamento del PEI e del PDP

Gli alunni con disabilità continuano ad essere seguiti dai docenti di sostegno e dai docenti di classe con riferimento al PEI e utilizzando gli strumenti digitali più adeguati alle specifiche situazioni personali.

Al fine di prevenire che la diversità diventi disuguaglianza il PEI è stato rimodulato nei contenuti, nelle metodologie e negli strumenti. I criteri di valutazione - che da sempre per la disabilità si sono basati sui principi della valutazione formativa - sono stati rimodulati anch'essi in funzione della DAD. I criteri, poiché sono individualizzati, sono definiti all'interno di ciascun PEI.

L'interazione a distanza è assicurata tra l'alunno e l'insegnante di sostegno attraverso videochiamate, messaggistica istantanea e partecipazione alla classe virtuale. L'interazione a distanza tra l'alunno e i compagni e gli altri docenti è realizzata mediante la partecipazione dell'alunno con disabilità alla classe virtuale insieme a tutti i compagni. Il processo d'individualizzazione dell'apprendimento è, invece, garantito da contatti calendarizzati ad hoc con l'insegnante di sostegno. In tal modo è assicurato nel primo caso l'intervento secondo i principi della

personalizzazione per la piena realizzazione del processo di inclusione, nel secondo l'intervento secondo i principi dell'individualizzazione.

Anche per gli alunni con DSA e con BES certificati sono stati rimodulati i loro PDP nella sezione inerente gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

Per tutti gli alunni con BES è ammessa la presenza del genitore con funzione di tutor durante le videolezioni in tutti gli ordini di scuola. Il genitore-tutor dovrà informare il docente della propria presenza nell'aula virtuale.

4. IL DECALOGO DELLO STUDENTE A DISTANZA

Gli studenti a distanza devono osservare alcune regole scolastiche

1. Essere puntuali alle lezioni sincrone
2. Frequentare assiduamente le lezioni
3. Scegliere un luogo appartato e silenzioso per il collegamento
4. Presentarsi ordinati e pettinati;
5. non abbandonare il collegamento se non dopo aver avvertito e chiesto il permesso al docente;
6. non è permesso l'uso di altri dispositivi a meno che non siano utili per svolgere l'attività didattica.
7. Svolgere le consegne assegnate
8. Evitare la presenza di estranei al collegamento
9. Rispettare i turni di parola spegnendo il microfono e prenotando l'intervento
10. Concentrarsi sulla videolezione evitando distrazioni.

5. LA FORMAZIONE DEI DOCENTI E IL RUOLO DELL'ANIMATORE DIGITALE E DEL TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Per migliorare le competenze digitali dei docenti il team per l'innovazione digitale e l'animatore digitale hanno programmato i "Pomeriggi digitali", ciclo di incontri di formazione nel corso dei quali saranno presentati vari tools per la didattica a distanza:

1. "Le funzionalità di Notebook"
2. "WeSchool"
3. "Google Suite"

E' in programma, inoltre, un corso sulla Didattica a Distanza che guiderà il collegio all'uso efficace degli strumenti digitali e alla conoscenza dei principi didattico-pedagogici della didattica digitale.

Il fine ultimo che si intende perseguire è quello di adeguare la didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al nuovo PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte.

6. LA VAD- CRITERI E STRUMENTI

(...) è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

La valutazione delle attività didattiche a distanza dovrà essere svolta secondo i principi di tempestività e trasparenza, in un'ottica di valorizzazione e personalizzazione che responsabilizzi gli allievi. Essa potrà essere effettuata, tra l'altro, con l'ausilio di tools quali Google moduli o, sotto forma di gioco, con Kahoot o ancora con la funzione "Test" prevista all'interno di Weschool, ma anche con i consueti strumenti di verifica utilizzati dai docenti (schede, questionari, testi aperti da condividere sul registro elettronico). La valutazione avrà una connotazione prettamente formativa e si avvarrà di strumenti atti a valutare non soltanto le competenze disciplinari, ma anche le competenze trasversali (life skills).

Valutare le competenze nella DAD significa porre attenzione nello studente:

- alla capacità di costruire e partecipare ad un gruppo di lavoro (team working)
- a saper ascoltare
- a esprimere spunti di riflessione qualitativamente pertinenti
- a collaborare e a contribuire alla crescita del gruppo
- a saper gestire il fattore tempo
- a saper selezionare e usare le fonti
- a saper affrontare studi di caso

I criteri di valutazione, definiti all'inizio dell'a.s. e inseriti nel PTOF del triennio 2019/20-2021/22, sono stati riadattati e costituiscono parte integrante del presente documento (si vedano gli allegati). Essi terranno in considerazione:

- la partecipazione
- il metodo di studio e l'organizzazione del lavoro
- l'originalità e la creatività
- la disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- la costanza nello svolgimento delle attività
- l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze

Si utilizzeranno strumenti quali:

- rubriche di valutazione
- schede di osservazione
- autobiografie cognitive
- schede di autovalutazione.

Per quanto concerne la valutazione finale e l'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione si attende l'Ordinanza Ministeriale. E' confermato da più fonti che l'esame di Stato del I ciclo sarà sostenuto a distanza dagli studenti e che oggetto dell'esame sarà la discussione di un elaborato interdisciplinare alla presenza dell'intero consiglio di classe.

I consigli di classe si riservano di definire e assegnare le tematiche agli studenti.

La valutazione dell'elaborato si baserà sui seguenti criteri:

- a) Originalità dei contenuti
- b) Coerenza con l'argomento assegnato
- c) Chiarezza espositiva.

7. Le misure di sostegno alle fasce più deboli della popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo ha attivato una serie di misure atte a sostenere il percorso di apprendimento delle fasce più deboli della popolazione scolastica. Tali fasce di popolazione sono emerse a seguito dell'emergenza sanitaria che ha causato l'interruzione delle lezioni in presenza e che potrebbero aggiungersi a quella percentuale di alunni già interessati dalla dispersione scolastica.

Le fasce più deboli individuate e per le quali sono state previste misure di sostegno sono alunni con svantaggio sociale, economico e culturale che hanno manifestato difficoltà a seguire la DAD con motivazioni variegata come carenza o assenza di apparecchiature informatiche e/o mancanza di competenze tecnologiche per seguire le lezioni a distanza.

Pertanto, per limitare il pericoloso fenomeno della Di.Sco. sono state attivate alcune misure di "contenimento":

- censimento degli alunni privi di tecnologie informatiche tramite questionario elaborato con google moduli;

- Acquisto di smartphone, notebook e schede SIM per connessione ad internet da assegnare in comodato d'uso fino alla fine dell'anno scolastico sulla base dei criteri individuati dal Consiglio d'Istituto
- Nomina di un Assistente tecnico informatico;
- Monitoraggio della Di.Sco. tramite un questionario sulle attività di Didattica a Distanza elaborato con google moduli.

L'Istituto ha inoltre partecipato all'Avviso PON-FESR Smart class con il progetto "La classe oltre le mura" valutato positivamente dall'Autorità di gestione e in attesa di autorizzazione. Con i finanziamenti del suddetto FESR la scuola amplierà la dotazione tecnologica da mettere a disposizione degli alunni per la DAD (tablet e schermi interattivi).

8. La documentazione didattico-digitale prodotta dall'Istituto e la sua conservazione/divulgazione

I materiali e i prodotti digitali realizzati dai docenti nell'ambito delle DAD sono raccolti sulla Board di WeSchool e costituiscono un archivio di buone prassi consultabile e fruibile da tutti i docenti dell'Istituto.

Alcuni prodotti multimediali sono stati inviati all'Equipe Formativa territoriale della Sicilia per l'inserimento nella raccolta di buone pratiche consultabili sul sito <https://www.eftsicilia.it/>.

Gli stessi prodotti multimediali sono consultabili sulla pagina facebook della scuola all'indirizzo: <https://www.facebook.com/santacaterinaresuttano/?ref=bookmarks>.

9. la Privacy nella DaD

In questo documento ci limitiamo ad accennare alcune cautele nell'uso delle piattaforme. Come indicato dal ministero, salvo alcune eventuali integrazioni legate alle politiche di privacy contenute nei contratti d'uso di specifici prodotti (es. G-suite), con la liberatoria di inizio anno le famiglie hanno acconsentito l'uso di piattaforme e ambienti ad uso didattico, quando autorizzati dalla scuola.

Per quanto riguarda l'uso delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, desideriamo tuttavia ricordare il divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola.

Come scelta interna, tuttavia, non pubblichiamo sul sito immagini di studenti in primo piano o con volto riconoscibile, sebbene l'informativa ne permetta la pubblicazione in situazione didattica e per un periodo di tempo limitato. Analoga cautela va posta in casi di utilizzo di ambienti web pubblici, tipo padlet.

Si ricorda che ai sensi del GDPR 679/2016 il trattamento dei dati e delle immagini deve essere pertinente e non eccedente rispetto alle finalità istituzionali

CONCLUSIONI

Non sappiamo quali saranno gli effetti a lungo termine della DaD, nè possiamo prevedere eventuali effetti perversi della stessa. Possiamo solo rilevare nel breve termine alcuni punti di forza e di debolezza.

Uno degli effetti positivi della DaD è stato sicuramente quello di accelerare il processo di trasformazione della comunità educante del comprensivo Santa Caterina - Resuttano in una *learning organization* dotata di una propria cultura organizzativa, in grado di creare senso e significato all'interno di uno scenario incerto e complesso qual è quello della scuola in emergenza.

Siamo concordi, invece, nell'individuare nella mancanza del "contatto", elemento fondamentale della relazione discente-docente, un punto di debolezza della DAD che seppur nel pieno vigore dei suoi pixel, dei suoi bit e dei suoi giga si connota tuttavia come una didattica "tiepida" e attenuata rispetto alla "calda" e pregnante didattica in presenza.

Non resta allora che sperare di poter tornare presto entro le mura della nostra scuola, portandoci dietro il bagaglio della DaD. Un bagaglio maturato in risposta all'emergenza, ma del quale sicuramente non potremo più fare a meno.